



la sua morte e ri-
Leggendo articoli
commento su gior-
e nazionali, con ti-
ortavano espressio-
senti nella *Dominus*
eva spontanea una
"Ma chi ha esit-

Dominus Iesus. "Non bloc-
cherà il dialogo. E' un testo di
non facile lettura, che va col-
locato nel contesto dei docu-
menti ecumenici della Chiesa,
a partire dalla *Ut unum sint*".
Il dialogo è possibile sola-

in accadimenti, per alcuni
ai lavori", investono ormai la
vita di tutti e suscitano interro-
gativi quotidiani a cui la chie-
sa è chiamata ad offrire rispo-
ste nel duplice servizio del
dialogo con tutti e dell'annun-
cio del Vangelo.

Gli argomenti affrontati dalla
Dominus Iesus meritano di es-
sere approfonditi con maggio-
re ampiezza e profondità.

cordato alle suore di possedere due sveglie e la patente e
quindi, di non avere problemi ad andarle a trovare al mattino
presto, per celebrare la Messa con loro e, poi, fare colazione
insieme e parlare. Le ha invitate, quindi, a contattarlo: no-
occorre un anniversario particolare.

Considerando "la presenza generosa e numerosa della vita
consacrata" in diocesi, monsignor Bressan ha lanciato alle
religiose l'appello a partecipare in prima persona alle attività
pastorali testimoniando il proprio carisma nelle parrocchie
fra gli anziani e gli ammalati, in mezzo ai giovani.
Padre Rino Cozza, vicario episcopale

17 settembre 2000

vita trentina

trovare posto un centro cul-
turale di valenza valligiana.

L. P.

Dolfina originaria di Pelu-
go, si è ispirato alla vita di
Gesù ed ha esposto una sua

vita di Gesù, dando ad ogni
opera una forza sentimentale
forte e viva.

Un profondo sentimento

mostra vi ha posto l'accento
descrivendo Loprete "una
persona mite e saggia, at-
tenta a quello che lo circonda".

Ed è proprio dall'osserva-
zione delle opere, portatrici
di una religiosità emoziona-
le, che ci rendiamo conto
che l'Artista è ben riuscito a
privilegiare il tema del trascen-
dente facendoci parteci-
pi di una ricerca interiore
durata svariati anni e che in-
tende ripercorrere l'itinerario
terreno di Cristo.

La vita di Gesù è qui rap-
presentata con sentimento
ed il Cristo è spesso accom-
pagnato da grandi folle pie-
ne di speranza o piene di
scherno. Appaiono le "fiu-
mane", rappresentazioni
molto care al pittore, che
con sapiente tecnica inseri-
sce nell'opera l'intera Uma-
nità.

L'osservatore si sente parte-
cipe della tensione emotiva
che l'opera rappresenta,

gioisce alla "N
"Pesca miracol
ascolta il "Dis
montagna" e "a
ne", geme "nel
na" e soffre al
zione".

Quadri che pon-
mente in evide-
lone mistico ch
ed opere riescor
dere.

Un appuntame-
nato dalla Pa
Spiazzo molto
da un pubblico
mente attento a
posta culturale
che ha premiato
ressante iniziati
giubilare in cui
1600 dal martiri
gilio.

Walter

VIGO RENDENA

Il "Papaleoni" a un "rendenero"

Enrico Gasperi con l'opera
"Il gambero di fiume", edito
dalla casa editrice Curcu &
Genovese di Trento, ha vinto
il primo premio alla sesta e-
dizione del Premio Papaleoni.

Recentemente nella casa so-
ciale a Vigo Rendena, molte
persone hanno assistito alla
presentazione del romanzo.
"Un momento importante -
ha rilevato Walter Facchinelli,
presidente del Circolo cul-
turale il Faggio Val Rendena
-, perché non capita tutti i
giorni che un giovane della
Val Rendena sia premiato ad
un concorso così importante

e partecipato qual è il Premio
Papaleoni".

Ezio Loranzi, sindaco di Vi-
go Rendena, associandosi
nel saluto ha augurato all'au-
tore, suo concittadino, "di
continuare quest'esperienza
di scrittore con uguale fanta-
sia".

Basilio Mosca presidente del
Centro Studi Judicaria è en-
trato nel vivo della serata ri-
cordando che il Premio Pa-
paleoni nato dall'idea di Sil-
via Marchiori Scalfi ha lo
scopo di stimolare la fantasia
letteraria di giovani giudica-
riesi incoraggiandoli ad avvi-
cinarsi alla composizione let-

teraria. Il presidente Mosca
ha sottolineato come le ope-
re precedenti non avevano lo
spessore del "Il gambero di
fiume" in cui "spicca la buo-
na conoscenza del mondo
rurale da parte dell'autore, in
un testo ricco di riferimenti
storici".

Erminio Rizzonelli, segreta-
rio della giuria del Premio,
ha illustrato le caratteristiche
di questo romanzo giallo dai
risvolti storici, che per la sua
struttura "importante e com-
posita" ha raccolto il consen-
so unanime della giuria. "Un
libro che vale la pena legge-
re", ha concluso Rizzonelli.